

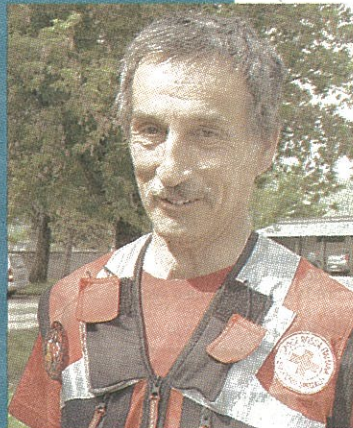
L'ALTRUISMO TRA FORMAZIONE & PREPARAZIONE



Karin Maier e, a sinistra, Roman Öttl



Erika Faltner e, a destra, Helmuth Hochgruber



Sotto,
il colonnello
Massimo
Giraudò
dell'Altair
(Foto Rik)

di Riccardo Valletti

BOLZANO. Giornata di esercitazioni di volo, recentemente, per le unità di soccorso cinofile della Croce Rossa altoatesina. Quaranta coppie di cane e conduttore si sono allenate all'intervento aereo sugli elicotteri del 4° Reggimento Altair dell'Aviazione dell'Esercito (AvEs), nell'aeroporto militare di Bolzano. Per i soccorritori a quattro zampe, l'addestramento è consistito nel vincere la paura di salire a bordo dei "potenti" Augusta Westland, nonostante il tuonare continuo delle eliche, mentre agli operatori è stato riservato un ciclo di lezioni teoriche sulle procedure di volo, dall'apparentemente bannato

metodo di salita a bordo fino al comportamento da tenere durante la fase di volo, e una volta sbarcati sul luogo del soccorso.

«Lo scopo della giornata di addestramento - spiega il maggiore Massimiliano Mancino, responsabile dell'addestramento e lui stesso pilota

Gli "angeli a 4 zampe" della Croce Rossa fanno le prove di volo

Il nucleo cinofili della Cri si è "allenato" con il supporto dei militari dell'Altair bolzanina, l'Aviazione dell'Esercito



Sopra,
il maggiore
Massimiliano
Mancino
con uno
dei cani

di elicotteri - è quello di amalgamare le competenze specifiche dei due corpi per incrementare le capacità operative della Croce Rossa, abilitando le unità cinofile alla rapida proiezione nelle zone d'impiego».

La base del reggimento, in

fatti, ha un raggio d'azione di circa 300 chilometri grazie all'autonomia dei velivoli, che all'occorrenza possono essere utilizzati per soccorso alpino o disastri naturali o incendi boschivi.

«Condividendo tecniche e procedure - aggiunge il colonnello Massimo Giraudò, comandante del Reggimento - è evidente che possiamo ottimizzare i tempi d'intervento per essere immediatamente operativi in caso di necessità, e sappiamo quanto sia importante la tempestività in certi interventi».

La difficoltà maggiore la incontrano i cani, "schiacciati" al suolo dal turbino d'aria mosso dalle eliche ma soprattutto quasi assordati dal rombo dei motori.

«Durante il volo non ci sono problemi - spiega però, tranquillizzando tutti, il commissario della Croce Rossa, Helmuth Hochgruber - in realtà la vera prova di coraggio per gli animali è quella di salire a bordo».

Anche per i volontari non è stata cosa da poco...

«All'inizio eravamo terrorizzati - racconta Karin Maier - abbiamo controllato



Saliti a bordo dell'elicottero, ci si prepara al volo

mille volte le previsioni del tempo». Poi tutto è andato per il meglio. «I cani si ribellavano di fronte al portellone - aggiunge Roman Öttl - abbiamo ripetuto i passaggi diverse volte, poi è andata bene».

All'addestramento erano presenti anche alcuni veterani, come Erika Faltner con la sua Assi. «Quando il conduttore non ha paura - spiega Erika - non ce l'hanno nemmeno i cani». Assi è già stata impegnata in missioni di soccorso, e quando è a casa vive come uno dei familiari. «È importante avere un rapporto continuo con il cane, me la porto anche in negozio quando posso», prosegue Faltner.

Per i piloti, spiega il colonnello Giraudò, «la presenza a bordo di un cane non fa differenza, evidentemente se il ca-

ne è addestrato».

Per il reggimento Altair, le missioni di soccorso sono parte integrante della routine lavorativa. Dal 1976, quando è stato costituito, gli elicotteri di Bolzano sono intervenuti nel disastro del sisma in Friuli, in numerose missioni di soccorso in alta montagna e in missione di pace in Mozambico. Erano già volati, nel '63, per soccorrere i sopravvissuti del Vajont e sono ora operativi in Afghanistan. Più di 1500 le ore di volo accumulate nell'ultimo anno tra Italia e estero, anche per il trasporto di emergenza organi e personale sanitario. Un elicottero, nella base, è sempre pronto 24 ore al giorno per decollare in 30 minuti in caso di incendio o immediatamente in caso di emergenza sanitaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA